

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Centri per la vita Indipendente

Manifestazione di interesse rivolta agli Ambiti Territoriali per l'individuazione dei Centri di Vita Indipendente – servizi integrati a titolarità plurale fra Ente Pubblico e Enti del Terzo Settore". Decreto n. 8843 del 11/06/2024 – D.G.R. XII/984 del 25/09/2023.

1. PREMESSA

ATS Insubria con la presente Manifestazione di interesse, in attuazione delle indicazioni programmatiche contenute nella Legge Regionale L.R. n. 25 del 6 dicembre 2022, nella D.G.R. 984 del 25 /09/ 2023 e nel Decreto 8843 del 11/06/2024:

- riconosce che il diritto alla vita indipendente è trasversale alle politiche regionali comprendendo quelle di carattere sociale, socioassistenziale, sociosanitario e sanitario ma anche di supporto all'inclusione all'accessibilità, alla mobilità, alla piena partecipazione alla vita sociale e politica;
- afferma che il punto di partenza deve essere costituito dal Progetto individuale, progetto di vita, ai sensi dell'art. 14 della legge 328/2000, che attribuisce al Comune un ruolo fondamentale di garanzia;
- indica la valutazione multidimensionale come premessa al progetto di vita;
- individua l'istituzione dei Centri per la Vita Indipendente come servizi dedicati alla costruzione del progetto di vita e realizzati dai Comuni in partenariato con le Associazioni e con gli Enti del Terzo Settore.

2. OBIETTIVI

La presente manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione di n. 4 Centri per la Vita Indipendente garantendo, la presenza di almeno un Centro in ogni ASST di ATS Insubria (Lariana, Settelaghi e Valle Olona).

3. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE

Il CVI, così come descritto dalla Legge Regionale 25/2022, è un servizio complementare e integrativo a sostegno delle competenze dei Servizi Sociali di base.

Il CVI ha la funzione di contribuire al progetto di vita della persona per quanto concerne tutti gli aspetti necessari alla vita indipendente.

Il servizio può essere attivato dalla stessa persona, dal Comune, oppure dall'UVM, nei casi in cui il progetto di vita abbia ad oggetto la valutazione di interventi riguardanti la residenzialità e/o il processo di autonomia dalla propria famiglia, anche in prospettiva evolutiva.



Il Centro si propone come "ponte" tra le persone con disabilità, le loro famiglie e i servizi sul territorio, rendendo possibili percorsi di accompagnamento alla costruzione di un progetto di vita.

Risponde al bisogno e al desiderio della persona con disabilità di sentirsi protagonista della propria vita e mira al rafforzamento delle capacità individuali e dell'autodeterminazione, al fine di generare un'effettiva inclusione sociale. Deve pertanto costituire una realtà proattiva che non si limita ad accogliere le persone con disabilità, ma propone al territorio e ai diversi settori della società iniziative di carattere informativo, formativo e culturale inerenti ai temi della vita indipendente e dell'inclusione sociale.

Come già evidenziato dalla D.G.R. n. XII/984/2023, il Centro per la vita indipendente è inteso come servizio integrato a titolarità plurale fra Ente pubblico e Enti del terzo settore.

Viene costituito attraverso un accordo di rete (protocollo operativo) fra Ambiti Territoriali, Associazioni rappresentative, Enti del Terzo Settore e ASST.

Nel Centro lavorano con modalità integrata e in rete sia operatori dell'Ente pubblico (Ambito/Comuni a seconda del sistema di governance locale) che delle associazioni/ETS. Deve essere garantita l'individuazione di una équipe stabile di lavoro.

Ogni Centro deve avere un'équipe dedicata e una propria sede fisica, pienamente accessibile e adeguata allo svolgimento delle sue funzioni, e disporre di un sito web e/o spazi sui social, pienamente accessibile.

Il CVI è una risorsa, un'opportunità di cui i territori si dotano, per sostenere l'attuazione della Legge regionale n. 25/2022, ad integrazione delle competenze dei Servizi territoriali.

Il coinvolgimento del Centro è quindi condizione facilitante non vincolante per la presa in carico o l'accesso a servizi e sostegni che la persona con disabilità può richiedere al Comune di residenza o ad altri Enti.

Il CVI - quando attivato - partecipa alle attività di valutazione multidimensionale della U.V.M. per le situazioni in carico.

Tra le tematiche da affrontare, anche nel rispetto del D.Lg. 62/2024, si evidenziano:

- Progetto di vita;
- Valutazione Multidimensionale;
- Accomodamenti ragionevoli;
- Budget progetto.

Le modalità di funzionamento, le attività, l'organizzazione, il personale, gli accordi di rete e i soggetti beneficiari dei Centri dovranno essere coerenti con le indicazioni contenute nelle Legge Regionale L.R n. 25 del 6 dicembre 2022, nella D.G.R. 984 del 25 settembre 2023 e nel Decreto 8843 dell'11 giugno 2024.

I servizi base erogati dai CVI (conoscenza, orientamento, valutazione, predisposizione del progetto) non comportano oneri per la persona con disabilità; mentre gli interventi specifici a supporto e rinforzo del progetto individuale, (che prevedono il coinvolgimento di professionisti e/o la predisposizione di particolari progetti), potranno essere a titolo oneroso ed i relativi costi saranno indicati nel budget di progetto.



4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

Possono presentare manifestazione di interesse prioritariamente gli Ambiti/Gestione Associata aderenti al Pro.VI in qualità di ente capofila, presentando una progettualità che vede il coinvolgimento attraverso una partnership formalizzata, di altri Ambiti anche non aderenti al Pro.Vi, di eventuali Agenzie/CVI già formalizzati e almeno 2 Associazioni delle persone con disabilità attive sul territorio.

Gli Ambiti attraverso un processo partecipativo - avviato anche su richiesta di parte da Enti del Terzo Settore - individuano, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, i bisogni da soddisfare, gli interventi, le modalità di realizzazione e le risorse disponibili" (anche aggiuntive al finanziamento regionale) e costruiscono le conseguenti partnership.

Nell'individuazione del partenariato si dovrà valutare la qualità e la composizione delle aggregazioni, la rappresentatività dei partner in relazione alle azioni di progetto, il carattere di continuità e specificità nel settore della disabilità ed in particolare sulla tematica vita indipendente.

5. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

L'oggetto della manifestazione di interesse è il finanziamento di n. 4 Centri per la Vita Indipendente, garantendo la presenza di un Centro in ogni ASST di ATS Insubria (Lariana, Settelaghi e Valleolona).

Ogni CVI è finanziato per una annualità a decorrere dalla data di attivazione entro ottobre 2024. L'ente gestore del CVI comunica ad ATS e a Regione la data di effettivo avvio di apertura all'utenza, comunque entro la data sopraindicata.

6. RISORSE DISPONIBILI, ENTITA' DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Le risorse regionali a disposizione per la realizzazione delle azioni di sistema oggetto della presente manifestazione d'interesse sono pari complessivamente a € 240.000,00 per le prime due annualità.

Ai CVI costituiti formalmente a seguito della manifestazione di interesse di ATS saranno riconosciuti **€ 30.000,00/annui** per i primi due anni, oltre ad un co-finanziamento di almeno il **10%** da parte dei partner di progetto per la copertura del costo complessivo (di cui sino ad un max del 5% come valorizzazione delle competenze messe a disposizione del progetto dall'Ente del terzo settore).

Sono **ammissibili** a contributo le seguenti voci di spesa:

- retribuzione/compenso per il personale dell'équipe multiprofessionale;
- comunicazione/animazione territoriale per un importo massimo pari al 10% del costo complessivo del progetto;
- spese di funzionamento (es. spese personale amministrativo, utenze, spese pulizia, affitto/locazione sede etc.) per un importo massimo pari al 15% del costo complessivo del progetto;
- sito internet e comunicazione digitale e social network 10%



7. CRITERI DI AMMISSIBILITA' E DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

AMMISSIBILITA'

1. i progetti dovranno pervenire entro **IL 20 SETTEMBRE 2024 ALLE ORE 12.00**
2. i progetti dovranno essere presentati utilizzando lo schema (allegato 1),
3. il soggetto che può presentare l'istanza è: L'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale
4. il progetto deve prevedere una partnership con altri Ambiti e almeno n. 2 Associazioni delle persone con disabilità attive sul territorio
5. la previsione di spesa di cui all'allegato 1 dovrà essere congrua a quanto previsto nel paragrafo 6 del presente documento
6. Le caratteristiche essenziali dei Centri per la vita Indipendente per quanto attiene l'organizzazione, le modalità di funzionamento, le attività e i soggetti beneficiari devono essere coerenti con quanto stabilito dal Decreto 8843 del 11/06/2024.

VALUTAZIONE PROGETTI

Le istanze progettuali verranno valutate da apposita Commissione secondo i criteri di cui all'allegato 3 (scheda) che provvederà a stilare la graduatoria di merito.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti che intendono presentare proposte progettuali dovranno inoltrare la "Scheda progetto" (allegato 1) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente capofila.

I progetti devono essere trasmessi esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: **protocollo@pec.ats-insubria.it** entro e non oltre **le ore 12.00 del 20 settembre 2024**

9. INFORMAZIONI

Il presente bando e tutti gli atti inerenti e conseguenti verranno pubblicati sul sito dell'ATS:

<http://www.ats-insubria.it>

Referenti del procedimento:

DOTT. SSA CINZIA IOMMAZZO TEL.0332/277726-e mail iommazzoc@ts-insubria.it

DOTT.SSA ELENA POZZI TEL. 0332/277720 - e mail pozzie@ats-insubria.it

SC INTEGRAZIONE DEI SERVIZI, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E COORDINAMENTO CABINA DI REGIA

Allegati:

scheda tecnica per la presentazione dei progetti (Allegato n. 1)

scheda di ammissibilità (Allegato n. 2)

scheda "Criteri di valutazione dei progetti" (allegato n.3)





CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE ANNO 2024

DECRETO 8843 DEL 11/06/2024

SCHEDA TECNICA PRESENTAZIONE PROGETTI CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE

SEZIONE 1: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

ALL'ATS INSUBRIA
Via O. Rossi, 9
21100 Varese

Il/ Sottoscritto _____

Rappresentante legale dell'Ente _____
(denominazione completa dell'organismo richiedente)

con sede legale in _____
(indicare l'indirizzo dell'Ente – Comune, Via, CAP)

CHIEDE

di poter beneficiare del finanziamento regionale complessivo (n. 2 annualità) di €per la realizzazione del

_____ *(indicare il titolo del Progetto)*

sintetizzato con la presente scheda, in conformità alle disposizioni procedurali dell'ATS Insubria

A tal fine allega alla presente i seguenti documenti *(barrare gli allegati trasmessi)*:

- Scheda tecnica di presentazione del progetto (sezione 2);
- Formalizzazione del rapporto di partnership in merito all'attuazione della proposta progettuale con indicazione del soggetto capofila, del soggetto responsabile e del coordinatore operativo, l'ambito, l'oggetto e la durata dell'accordo, gli impegni di carattere finanziario ed economico assunti da ogni singolo partner e le relative fonti di copertura*
- Altro _____



(specificare)

Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente richiesta di contributo sia inviata al tel. _____ e all'indirizzo e-mail : _____

Luogo e data _____

Timbro e Firma
(Legale rappresentante)

Ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018" si autorizza la competente Amministrazione all'utilizzo e al trattamento dei dati riportati nella presente scheda Tecnica di presentazione del progetto per tutte le procedure connesse alle finalità del Bando di cui alla D.G.R. 984 DEL 25/09/2023.

Luogo e data _____

Timbro e Firma
(Legale rappresentante)



**SEZIONE 2
SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

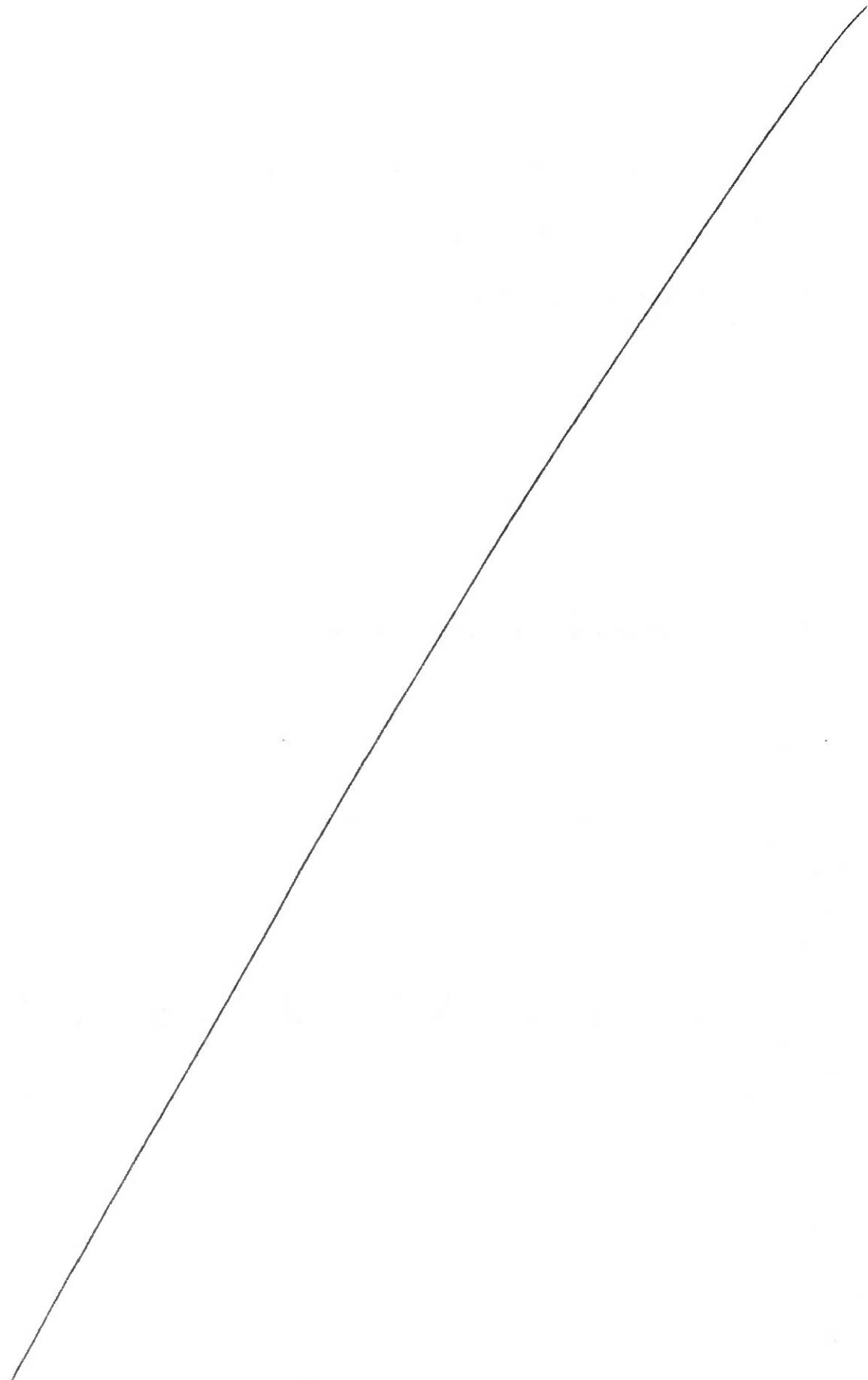
PARTE I: SOGGETTO PROPONENTE

1.0	Denominazione del soggetto giuridico proponente
Indirizzo sede sociale dell'ente: <i>(via, cap, città)</i>	
Codice fiscale	Partita IVA
Telefono:	
Cellulare:	
e-mail:	
Sito web:	

2.0	Legale rappresentante del soggetto proponente
Cognome:	
Nome:	
Indirizzo:	
CAP:	
Città:	
Provincia:	
Telefono:	
Cellulare:	
E-mail:	

3.0	Responsabile dell'attuazione del Progetto <i>(è responsabile della gestione del progetto e referente del medesimo che potrebbe non coincidere con il rappresentante legale del soggetto proponente)</i>
Cognome:	
Nome:	
Indirizzo:	
CAP:	
Città:	
Provincia:	
Telefono:	
Cellulare:	
E-mail:	
Professione:	





PARTE II: SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Soggetti Partner

(riportare i soggetti partner contenuti nella scrittura privata compilando una riga per ogni soggetto che si prevede di coinvolgere nel progetto e indicare per ciascuno il ruolo svolto nell'ambito della presente proposta progettuale)

Denominazione completa dell'ente o dell'istituzione	Ruolo di progettazione	Ruolo di coordinamento	Ruolo di realizzazione	Ruolo di verifica	Collaborazione pregressa (sì o no)
	__	__	__	__	__
	__	__	__	__	__
	__	__	__	__	__
	__	__	__	__	__
	__	__	__	__	__
	__	__	__	__	__



PARTE III: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

5.0 | **Luogo di realizzazione**

6.0 | **Durata dell'intervento:**

7.0 | **IL SOGGETTO PROPONENTE E' TITOLARE DI UNA PROGETTUALITA' PRO.VI.**

- SI
 NO

8.0 | **DESCRIZIONE CENTRO PER LA VITA INDIPENDENTE**

8.1 | **MODALITA' DI FUNZIONAMENTO**

8.2 | **ORGANIZZAZIONE**



8.3	ATTIVITA'

8.4	SOGGETTI BENEFICIARI



9.0 Fasi della proposta progettuale nel biennio (INDICARE SINTETICAMENTE LE FASI)					
Fase	Durata	Obiettivo	Risultati attesi	Azioni	note



10	Strumenti di valutazione e di monitoraggio: <i>Descrizione delle modalità di monitoraggio e di valutazione previste, specificando gli strumenti che si intende utilizzare, la tempistica, le risorse impiegate e gli indicatori di riferimento</i>



12.0 Personale volontario PRIMA ANNUALITA'

Professione	N. ore previste	Stima valore orario	Ente di Appartenenza

12.1 Personale volontario SECONDA ANNUALITA'

Professione	N. ore previste	Stima valore orario	Ente di Appartenenza



14.0	PIANO FINANZIARIO		TOTALE PRIMA ANNUALITA'	TOTALE SECONDA ANNUALITA'
PROPOSTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE				
RISORSE PARTNERS MAX 10% COSTO TOTALE	PARTNER			
	PARTNER			
	PARTNER (ENTE TERZO SETTORE SPECIFICARE LA COMPETENZA VALORIZZATA MAX 5%)			
ALTRO (SPECIFICARE)				
TOTALE				
FINANZIAMENTO TOTALE DEL PROGETTO NELLE DUE ANNUALITA'				

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante del Soggetto proponente





Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

SCHEDA DI VALUTAZIONE AMMISSIBILITA'

N. PROGETTO: _____ PROT. N. _____
NOME ENTE PROPONENTE: _____
TITOLO PROGETTO: _____

VERIFICA DI AMMISSIBILITA':

- il progetto è pervenuto entro **IL 20 SETTEMBRE 2024 ALLE ORE 12.00**
- il progetto è stato redatto utilizzando lo schema allegato alla Manifestazione di Interesse (allegato n. 1),
- il soggetto che ha presentato l'istanza è: L'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale
- il progetto prevede una partnership con altri Ambiti e almeno n. 2 Associazioni delle persone con disabilità attive sul territorio
- la previsione di spesa di cui all'allegato 1 è congrua a quanto previsto nel paragrafo 6 della Manifestazione di Interesse
- Le caratteristiche essenziali del Centro per la vita Indipendente per quanto attiene l'organizzazione, le modalità di funzionamento, le attività e i soggetti beneficiari sono coerenti con quanto stabilito dal Decreto 8843 del 11/06/2024.

ESITO VALUTAZIONE:

- DOMANDA AMMISSIBILE

- DOMANDA INAMMISSIBILE

MOTIVAZIONI:



Commissione di Valutazione:

Dott.

Dott.

Dott.

Annotazioni:



Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Insubria

N. PROGETTO: _____ PROT. N. _____

NOME ENTE PROPONENTE: _____

TITOLO PROGETTO: _____

CRITERI VALUTAZIONE PROGETTI EX DECRETO 8843/2024

DIFFUSIONE TERRITORIALE		PUNTEGGIO
Il progetto presentato rappresenta l'unico Centro per la Vita Indipendente sul territorio ASST		NO: 0 Sì: 10
		Max 10 punti
		TOT

CARATTERISTICHE SOGGETTO PROPONENTE		PUNTEGGIO
Esperienza come capofila di progetti PRO.VI		NO: 0 Sì: 20
		Max 20 punti
		TOT

CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE		PUNTEGGIO
Conformità alle Linee Guida Regionali: gli interventi corrispondono alle indicazioni regionali	Scarsa corrispondenza	0
	Sufficiente corrispondenza	1
	Buona corrispondenza	3
	Ottima corrispondenza	5
Chiarezza e completezza della descrizione dell'oggetto dell'intervento con particolare attenzione alla descrizione dell'assetto gestionale e delle attività offerte	Scarsa	0
	Sufficiente	1
	Buona	3
	Ottima	5
Definizione chiara dei destinatari individuati	Scarsa	0
	Sufficiente	1
	Buona	3
	Ottima	5
Modalità di diffusione delle attività e strategie di raggiungimento dei potenziali beneficiari	Non sono previste azioni specifiche	0
	Sono previste	3
	Sono previste e descritte in maniera analitica	5



Coerenza delle figure professionali previste con quelle indicate nelle Linee Guida	Scarsa		0
	Sufficiente		1
	Buona		3
	Ottima		5
Chiarezza nella definizione dei rapporti con i Servizi Sociali comunali	Scarsa		0
	Sufficiente		1
	Buona		3
	Ottima		5
Individuazione degli strumenti e degli indicatori di monitoraggio delle attività	Scarsa		0
	Sufficiente		1
	Buona		3
	Ottima		5
		Max 35 punti	TOT
CARATTERISTICHE DEI SOGGETTI DELLA RETE E PARTNERSHIP			PUNTEGGIO
Coinvolgimento attivo delle realtà del territorio	La partecipazione di altri soggetti alle attività è solo formale		1
	La partecipazione dei soggetti coinvolti è sia formale sia operativa (es. 3 partecipano solo formalmente e 3 partecipano anche da un punto di vista operativo)		3
	La partecipazione è sia operativa che finanziaria da parte di tutti i soggetti coinvolti e viene accuratamente descritta		5
Affidabilità della rete	Rapporti precedenti tra i soggetti partner rilevabili dalla descrizione della composizione e caratteristiche del partenariato presente nella scheda progettuale	No	0
		Sì	5
Qualità e composizione del partenariato, rappresentatività dei partner in relazione alle azioni di progetto	Presenza congiunta di almeno n. 3 Ambiti territoriali, Associazioni Familiari e Enti Terzo Settore	No	0
		Sì	2
	Presenza congiunta di più di 3 Ambiti territoriali, Associazioni Familiari e Enti Terzo Settore	No	0
		Sì	5
	Presenza congiunta di Ambiti Distrettuali, ASST Associazioni Familiari e Enti Terzo Settore	No	0
		Sì	5



	Max 22 punti	TOT
--	---------------------	------------

PIANO FINANZIARIO		PUNTEGGIO	
Coerenza delle risorse finanziarie in relazione alle azioni progettuali previste	Descrizione analitica dei costi articolata in base alle iniziative previste e ai partner di progetto	Scarsa	0
		Sufficiente	1
		Buona	3
		Ottima	5
Quota di cofinanziamento superiore al minimo del 10%	Fino al 10%		0
	Da 10,1% fino al 30%		3
	Oltre il 30%		5
		Max 10 punti	TOT

TOTALE COMPLESSIVO		Max 97 punti
PUNTEGGIO PROGETTO	TOT	/97

Commissione di Valutazione:

Dott.

Dott.

Dott.



